



LA TUTELA DEI MINORI

Protocollo di tutela dei minori adottato dalla Società Calcio Caldiero Terme S.r.l. in accoglimento delle direttive espresse dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio - Settore Giovanile e Scolastico

Il calcio deve essere un'esperienza positiva e sicura per tutti i bambini e per tutti i ragazzi.

La Società Calcio Caldiero Terme promuove il benessere e l'equilibrio psicofisico, la maturazione emotiva, la correttezza comportamentale e la socializzazione dei propri tesserati, attraverso le attività prettamente calcistiche (pre e agonistiche), ma anche in altre occasioni di incontro e di socializzazione di cui la Società intende farsi promotrice.

Tutti i componenti della Società si impegnano a fornire il migliore servizio a tutti gli sportivi tesserati, senza discriminante alcuna di sesso, di età, di nazionalità, di religione, ecc., e con sensibilità e attenzione alle caratteristiche del singolo individuo.

Tutti i componenti della Società, nello svolgimento delle proprie funzioni, agiscono in modo tale da salvaguardare la reputazione della Società, in tutte le occasioni: durante gli allenamenti, le partite, le interazioni con i tesserati ed i genitori, le interazioni con i tesserati di altre società, i tornei, ecc. Di conseguenza adottano un comportamento ed un linguaggio rispettoso nei confronti dei propri giocatori, dei genitori, dei colleghi e degli avversari.

Nel rapporto con i Tesserati e i loro familiari, tutti i componenti della Società mantengono un comportamento ed un linguaggio positive e rispettoso. anche quando devono comunicare decisioni o provvedimenti disciplinari (esclusione da convocazioni, ecc.).

Tutti i componenti della Società perseguono il benessere fisico e mentale dei Tesserati, anche in presenza di limiti tecnici o atletici.

SOMMARIO

PREMESSA	2
PROTOCOLLO PER LA TUTELA DEI MINORI DELLA SOCIETA' CALDIERO TERME	2
INTRODUZIONE	2
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO SPECIFICI	2
PRINCIPI DI CONDOTTA PERTUTTO LO STAFF DELLA SOCIETA'	4
REGOLE PER TRASFERTE/SPOSTAMENTI/LOGISTICA	6
SELEZIONE DELLO STAFF DELLA SOCIETA'	6





PREMESSA

In data 24 ottobre 2020 la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha adottato una Policy per la tutela dei soggetti minori che praticano questo sport.

La Società Calcio Caldiero Terme S.r.l. nel seguito anche solo "Caldiero Terme", nell'intendimento di elevare la qualità dei servizi offerti ai propri tesserati ed alle loro famiglie, recepisce tali indicazioni con la consapevolezza ed il convincimento di coinvolgere tutto il personale che opera all'interno della Società nel rispetto delle indicazioni proposte dalla Federazione Italiana.

Nel rispetto delle direttive del Settore Giovanile e Scolastico, la Società Caldiero Terme nomina un Responsabile sulla tutela dei minori e promuove il presente documento tra tutto il proprio personale.

PROTOCOLLO PER LA TUTELA DEI MINORI DELLA SOCIETA' CALCIO CALDIERO TERME S.R.L.

INTRODUZIONE

La Società Caldiero Terme intende realizzare il proprio progetto tecnico-educativo in sintonia ed in collaborazione con i tesserati e i genitori dei giovani calciatori, ai quali si chiede di condividere i principi generali, le finalità ed i valori educativi della Società.

I componenti della Società, gli allenatori, i tecnici, i dirigenti, i giovani calciatori ed i loro genitori condividono e fanno propria la missione della Società, consistente nel promuovere il benessere e l'equilibrio psicofisico, la maturazione emotiva, la correttezza comportamentale e la socializzazione dei suoi tesserati.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO SPECIFICI

Tutti i tesserati della Società sono responsabili della crescita dei giovani calciatori nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva, e devono pertanto dare il buon esempio ed essere un modello per gli atleti.

Per questo la Società CALDIERO TERME si impegna a:

- fornire ogni informazione ritenuta utile sulla Società e sulle attività proposte;
- vigilare sul rispetto del "contratto" formativo da parte di tutti i componenti;
- mettere a disposizione strutture e strumenti adeguati alle attività proposte;
- avvalersi di uno staff tecnico qualificato;
- rispettare la dignità ed i tempi di crescita del tesserato e vigilare sul suo benessere emotivo e sociale;
- fornire la disponibilità, attraverso i propri tecnici e i propri dirigenti, a colloqui in presenza di eventuali problematiche.

I DIRIGENTI della Società si impegnano a:

- scegliere collaboratori e allenatori qualificati, adeguatamente preparati sia sul piano tecnico che su quello formativo;
- promuovere e la partecipazione alla vita della Società di tutti i soggetti coinvolti, dagli atleti, agli allenatori, ai genitori;
- organizzare, per gli associati, occasioni formative obbligatorie che prevedano anche spazi di approfondimento di carattere etico, educativo e psicologico;
- coltivare la propria formazione personale e aggiornare costantemente le proprie competenze;
- adoperarsi attivamente per tutelare la salute psicofisica e la sicurezza degli atleti;
- impegnarsi fattivamente per promuovere la lealtà sportiva, contrastando con decisione corruzione e doping;
- amministrare nel rispetto formale e sostanziale della legalità e della trasparenza;
- promuovere fattivamente una cultura dell'inclusione e dell'ospitalità.

Gli ALLENATORI si impegnano a:





- curare con attenzione la preparazione fisica e comportamentale degli atleti loro affidati;
- coltivare la propria formazione personale e aggiornare costantemente le proprie competenze;
- riconoscere il proprio ruolo di educatori, cercando di favorire la formazione integrale della persona e non solo lo sviluppo delle competenze tecnico-tattiche;
- valorizzare le capacità di ciascun atleta, anche di quelli meno dotati, rispettandone i tempi di crescita e rifiutando ogni prematura specializzazione;
- coinvolgere tutti e, se impegnati con gli atleti più giovani, far giocare tutti (e non soltanto i più dotati);
- valorizzare l'impegno personale e i progressi individuali, non soltanto i risultati agonistici;
- promuovere la socialità, la responsabilità, l'educazione alla salute, ad una corretta alimentazione e ad una intelligente cura di sé;
- promuovere la lealtà sportiva, il rispetto degli avversari e dell'arbitro, il rifiuto di ogni cedimento al fenomeno del doping;
- cercare un dialogo costruttivo con i genitori dei giovani atleti condividendo, nel rispetto dei rispettivi ruoli, le finalità etico-educative; porsi come modelli positivi di condotta sia in campo sia fuori.

Gli ATLETI si impegnano a:

- vivere lo sport come un momento di gioia, di crescita personale, di messa alla prova delle proprie capacità, di confronto positivo con gli altri, di solidarietà, di inclusione e di amicizia;
- sforzarsi di dare sempre il meglio di sé, con tenacia, pazienza e dedizione;
- comprendere il valore delle regole, rispettandole con lealtà in ogni situazione;
- rispettare le scelte dell'allenatore, attenendosi alle sue indicazioni al meglio delle proprie capacità;
- accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole, rispettando le decisioni dell'arbitro e rifiutando la cultura del sospetto;
- riconoscere nell'avversario un compagno di viaggio e non un nemico da sconfiggere;
- saper fare autocritica, individuando in un maggiore impegno negli allenamenti e in un maggiore spirito di collaborazione le uniche vie per ottenere risultati migliori;
- valorizzare e incoraggiare i propri compagni di squadra;
- assumersi, in rapporto al ruolo e all'età, le proprie responsabilità nei confronti dei compagni di squadra e degli atleti più giovani.

I GENITORI si impegnano a:

- condividere il progetto educativo della Società e contribuire alla sua realizzazione;
- considerare lo sport come una preziosa risorsa educativa capace di promuovere la salute e la maturazione del carattere dei propri ragazzi, valorizzando la crescita in abilità sociali e autonomia, oltre che negli aspetti meramente agonistici e tecnici;
- sostenere moralmente e concretamente il proprio figlio, evitando inutili pressioni e senza creare facili illusioni, spronandolo ad impegnarsi con costanza, aiutandolo a riconoscere i propri limiti e a sfidare le proprie debolezze, evitando approcci inutilmente critici, umilianti o colpevolizzanti;
- non assolutizzare l'impegno sportivo e riconoscere ai propri figli il diritto a non essere dei campioni, evitando di proiettare su di loro aspettative di successo a tutti i costi;
- rispettare le indicazioni degli allenatori e dei dirigenti, riconoscendone il ruolo e contribuendo ad un intelligente "gioco di squadra" degli adulti al servizio della maturazione psicofisica dei ragazzi;
- contrastare la "cultura dell'aiuto", evitando ogni uso non strettamente necessario di integratori e un uso di medicinali;
- incoraggiare il proprio figlio e la sua squadra, senza per questo screditare e svalutare il gioco degli avversari;





- rispettare i regolamenti della Società e gli spazi (ad esempio, non entrando negli spogliatoi);
- rispettare l'autonomia decisionale dei responsabili tecnici della Società;
- condividere per tempo con i responsabili tecnici della Società eventuali problematiche;
- adottare una condotta adeguata durante gli allenamenti e le partite.

I TIFOSI si impegnano a:

- rispettare gli avversari, evitando di "tifare contro";
- rispettare le decisioni dell'arbitro;
- rifiutare ogni forma di violenza fisica e verbale;
- accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole, rifiutando la cultura del sospetto.

Gli SPONSOR si impegnano a:

- sostenere la Società nel rispetto della legalità e della trasparenza;
- non legare il loro sostegno solo ai risultati agonistici;
- incentivare e promuovere le iniziative socio-culturali promosse dalla Società;
- sostenere e incoraggiare iniziative di approfondimento di carattere etico ed educativo specifiche per dirigenti e allenatori, atleti e loro genitori;
- valorizzare il legame della Società con i territori e le comunità di riferimento.

I TESSERATI, in base alla loro età, si impegnano a:

- condividere il progetto educativo della Società e contribuire alla sua realizzazione;
- rispettare, sia durante gli allenamenti che durante le partite e in ogni altro momento di socializzazione, le indicazioni provenienti dai responsabili tecnici e dai dirigenti;
- mantenere un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni, degli allenatori, dei dirigenti, degli avversari;
- mantenere un comportamento rispettoso nei confronti degli ambienti e delle attrezzature;
- rispettare le decisioni dell'allenatore e, durante le gare, il ruolo dell'arbitro;
- rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri calciatori e delle altre calciatrici coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatorio.
- Non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento;
- rispettare e aiutare i compagni di 'quadra affinché la partecipazione alle attività sia piena e condivisa;
- non utilizzare un linguaggio volgare, oltraggioso, offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, ed evitando ogni forma di blasfemia
- comunicare agli adulti accompagnatori eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o su quella di un altro calciatore o calciatrice
- comunicare agli adulti accompagnatori se c'è qualcosa di cui si ha bisogno;
- rispettare gli orari, l'organizzazione e tutte le regole definite per l'attività interna e le trasferte;
- non fumare né consumare alcol all'interno dei centri sportivi o in qualsiasi altro luogo che faccia riferimento alla Società;
- non far uso di droga o di sostanze affini al doping.

PRINCIPI DI CONDOTTA PERTUTTO LO STAFF DELLA SOCIETÀ

I Dirigenti, gli allenatori, e i membri dello staff della Società devono:





- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione
- Rispettare le regole in tutte le fasi delle attività, incoraggiare e promuovere il fair play, dentro e fuori dal campo, non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei calciatori, calciatrici, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività
- Sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento
- Trasmettere serenità, entusiasmo e passione
- Combattere qualsiasi forma di bullismo tra i minori
- Non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati
- Garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità e all'età dei calciatori e delle calciatrici
- Accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le partite e le attività in trasferta siano sicure
- Accertarsi che i mezzi di trasporto e gli alloggi non comportino nessuno rischio per i minori
- Evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti
- Non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da un adulto autorizzato dai propri genitori qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto
- Non utilizzare i social media in maniera inappropriata. E' vietato stabilire chat con i minori se non è presente anche tutto il gruppo squadra, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare fotografie o altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie sui social media personali
- Tutelare i minori all'interno delle aree spogliatoi. La Società definisce un elenco tassativo di componenti dello staff che possono avere accesso agli spogliatoi, alle docce, ecc. in presenza di minori. Solo gli adulti espressamente autorizzati possono accedervi. All'interno degli spogliatoi deve sempre essere garantita la presenza di almeno 2 adulti, in presenza di minori
- Evitare nell'ambito dell'aree sportive e in presenza di minori, l'utilizzo di alcool e fumo
- Non utilizzare giocatori senza visita medica o con visita medica scaduta. Questa avvertenza vale sia per partite ufficiali che per allenamenti nell'ambito della struttura sportiva della Società. In caso di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico) i minori hanno diritto alla presenza di un coetaneo o di un adulto da loro designato che affianchi il medico o l'operatore sanitario che sta somministrando l'assistenza o il trattamento
- Non fornire cure personali ai minori (es. assistenza durante la doccia). Se non sono in grado di portare a termine autonomamente tali attività deve essere sempre un genitore, il tutore o altro soggetto da questi autorizzato, possibilmente dello stesso sesso, a farsi carico dell'assistenza.

CONTENUTI DIGITALI

- La Società ha stabilito le seguenti regole per tutelare i minori dai rischi dei contenuti digitali.
- La Società vieta, nella maniera più assoluta, l'esistenza di chat tra allenatori o dirigente verso i ragazzi senza la presenza, nel gruppo, di almeno altri due dirigenti adulti.
- Allo stesso modo viene proibito lo scambio di messaggi privati tra allenatori e ragazzi, se non per situazioni di emergenza. In caso di bisogno lo stesso deve avvenire sempre e solo con il passaggio intermedio con il dirigente responsabile della squadra.
- È assolutamente proibito, per allenatori, dirigenti o atleti utilizzare il cellulare in spogliatoio per foto o riprese video, a meno che non siano espressamente autorizzate e in presenza di almeno 2 adulti. Le eventuali fotografie scattate o video fatti devono essere effettuate nel rispetto della privacy e dell'etica.
- È sempre necessario acquisire la relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori in caso di utilizzo di materiale fotografico o video che ritrae a un





minore.

- Non devono mai essere scattate foto che possano essere offensive o che potrebbero determinare una situazione di imbarazzo (es immagini in cui il minore non è completamente vestito).

REGOLE PER TRASFERTE/SPOSTAMENTI/LOGISTICA

Viaggiare per disputare partite e tornei o per prendere parte ad altre attività o eventi deve essere sicuro e divertente per tutti i calciatori e per tutte le calciatrici.

- Gli adulti accompagnatori sono responsabili della sicurezza e del benessere dei calciatori dal momento in cui vengono affidati loro dai genitori e fino al momento in cui vengono riconsegnati ai genitori stessi o a chi è deputato per accoglierli, e/o comunque secondo le modalità di tempo e luogo concordate con le famiglie, fermo rimanendo che, al mutare di qualsiasi circostanza che possa recare rischio per l'incolumità/sicurezza del minore, dette modalità dovranno essere riviste in favore del minore stesso al fine di scongiurare pericoli di sorta.
- Nel caso i minori abbiano l'autorizzazione e per recarsi autonomamente a casa gli operatori devono garantire che le condizioni generali presenti consentano questo rientro sulla base della massima sicurezza, applicando il principio della diligenza del buon padre di famiglia.
- Gli atleti devono sempre seguire le istruzioni e i consigli degli adulti accompagnatori.
- In caso di pernottamento devono essere comunicati in anticipo tutti i dettagli sulla struttura individuata e devono essere fornite informazioni sulla modalità di composizione delle stanze che potrà essere modificata, sempre nel rispetto dei criteri su menzionati, soltanto con il consenso degli organizzatori/responsabili.
- I genitori devono ricevere un programma dettagliato e tutte le informazioni necessarie circa l'organizzazione dell'attività/evento.
- Qualora fosse un soggetto diverso dal genitore del calciatore ad accompagnare/riprendere il minore presso il punto di incontro concordato per la partenza/per lo svolgimento dell'attività è necessaria avere la preventiva autorizzazione da parte di almeno un genitore.
- In caso di attività che prevedano il pernottamento (ad es. nel caso di trasferte), è assolutamente vietato che un minore possa avere assegnata una camera in condivisione con un membro dello staff (salvo particolari e comprovate esigenze e nulla osta da parte di genitori o tutori) a meno che non vi sia un legame di parentela tra il minore e l'adulto.

SELEZIONE DELLO STAFF DELLA SOCIETA'

E' necessario portare avanti degli iter di selezione finalizzati all'individuazione dei profili giusti per lavorare con i minori.

A tal fine, la Società:

- Adotta un insieme di misure per garantire che le selezioni, sia del personale retribuito che dei volontari, siano sicure, trasmette un messaggio importante sull'impegno per la tutela dei minori.
- Definisce quali abilità, conoscenze e competenze sono necessarie per lavorare in sicurezza con i minori.
- Nel corso della selezione, include domande che riguardano la tutela dei minori.
- Richiede a tutti i candidati di fornire un'autodichiarazione del casellario giudiziario/carichi pendenti così come una dichiarazione circa il possesso di alcuni requisiti necessari per il rispetto di tutte le previsioni nell'ambito della tutela dei minori.
- Acquisisce, dove possibile, delle referenze o comunque delle indicazioni/informazioni circa il candidato da parte di altre Società / realtà nelle quali è stato impiegato in mansioni che prevedevano delle attività con minori.





La Società ha individuato in Lonzar Nicola (safeguarding@calcioaldiero Terme.it) il proprio delegato interno per la tutela dei minori che ha funzioni di raccordo con la struttura regionale e nazionale e che rappresenta un primo punto di raccolta e analisi di segnalazioni e problematiche.

